



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

(Legge Regionale n. 15 del 04/08/2015)

VI Direzione Ambiente

Servizio Controllo Gestione Rifiuti

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto: Rinnovo della D.D. n. 57 del 15/05/2013, ai sensi dell'articolo 216 comma 3 del Decreto Lgs n. 152/06, di iscrizione della ditta "CO.M.MAN Srl" nel registro provinciale dei recuperatori rifiuti, al n. 03/13 - Proseguimento attività di messa in riserva <R13> di cui all'allegato C) del suddetto decreto, di rifiuti non pericolosi individuati all'allegato 1 del D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii., presso il sito ubicato in Salita Lardereria Villaggio Tremestieri del Comune di Messina.

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

Proposta N. 474 del 03/04/18
Determinazione N. 466 del 11/04/2018

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

- VISTO** il D.Lgs n. 152 del 03.04.2006, recante "Norme in materia ambientale - Stralcio - Parte IV - Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati;
- VISTO** il D.Lgs n. 4 del 16/01/2008 recante "Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il quale, ha introdotto modifiche alle norme in materia di valutazione di impatto ambientale, valutazione ambientale strategica, acque e rifiuti e, in particolare: "all'allegato IV del Decr. Lgs n. 152/06, recante "Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, in cui al punto 7 <Progetti di infrastrutture> alla voce"z.b , non figurano gli impianti di messa in riserva ma sono indicati gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di recupero da R1 a R9 di cui all'allegato C dello stesso decreto";
- VISTO** il Decreto Lgs n. 205 del 03 dicembre 2010 recante "Recepimento della direttiva 2008/98/Ce Modifiche alla Parte IV del Decreto Legislativo n° 152/2006";
- VISTO** il D.M.A. n. 72 del 05.02.1998 che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate che i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 5 aprile 2006, n. 186, che ha modificato il suddetto D.M.A. 5 febbraio 1998;
- VISTO** il D.M.A. n. 161 del 12.06.2002, ad oggi vigente, emanato in attuazione degli artt. 31 e 33 dell'abrogato D. Lgs n. 22/97 (oggi artt. 214-216 del D. Lgs n. 152/06), che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, sia i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;
- VISTO** la direttiva 09.04.2002 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio, recante "indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti", che ha disposto, in particolare, all'art. 4 la sostituzione dei codici dei rifiuti non pericolosi, riportati nelle tipologie dei rifiuti di cui agli allegati 1 sub-allegato 1 e 2 sub-allegato 1 del decreto ministeriale 5 febbraio, con quelli indicati nell'allegato C della stessa direttiva;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente n. 350 del 21.07.1998, che ha individuato gli importi dei diritti di iscrizione in appositi registri, dovuti dai soggetti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti di cui agli artt. 214-215-216 del D. Lgs n. 152/06;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 148, che ha individuato il modello di Registro di carico/scarico di cui all' art. 190 D. Lgs n. 152/06);
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 145, che ha individuato il modello di Formulario di identificazione trasporto rifiuti di cui all' art. 193 D. Lgs n. 152/06;
- VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale";
- VISTO** il D.M.A. 17 novembre 2005, n. 269 e ss. mm. ii. recante "Regolamento attuativo degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 (oggi artt. 214-216 del D. Lgs n. 152/06), relativo all'individuazione dei rifiuti pericolosi provenienti dalle navi, che è possibile ammettere alle procedure semplificate;
- VISTO** Il D.Lgs 151/2005 e ss. mm. ii., recante "Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (A.E.E.), nonché allo smaltimento dei rifiuti;
- VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale (A.U.A.);
- VISTO** il D.P.C.M. 2015 dicembre recante "Approvazione del modello unico di dichiarazione ambientale per l'anno 2016", che in assenza di modifiche di legge, il Modello da presentare entro il 30/04/2018 per l'anno 2017 è quello già utilizzato per gli anni 2015 e 2016, ovvero quello previsto dal D.P.C.M. 17 dicembre 2014;
- VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 57 del 15/05/2013 ss.mm.ii., (con scadenza al 04/03/2018), avente ad oggetto "Nuova iscrizione al registro provinciale dei recuperatori rifiuti, ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D. Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., per l'esercizio delle operazioni di messa in riserva R13 da parte della ditta CO.M.MAN S.r.l. nell'impianto sito in salita Lardereria Vill. Tremestieri del Comune di Messina;

- VISTA** la P.E.C. del 04/10/2017 e ss.mm.ii., assunta al protocollo generale di questo Ente in data 05/10/2017 al n.0034637/17, con la quale il SUAP del Comune di Messina ha trasmesso, per conto della ditta "COM.M.MAN S.r.l.", istanza volta ad ottenere il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi del comma 1 lett. a), c) e) e g) dell'art. 3 del D.P.R. n° 59/2013 e ss.mm.ii. per l'esercizio dell'attività di frantumazione inerti e recupero R5 con annessa attività di messa in riserva R13 da svolgere nello stabilimento sito in Vill. Lardereria del Comune di Messina;
- VISTO** il verbale n. 38 del 18/12/2017 della conferenza dei servizi di cui al D.P.R. n. 59/2013, svolta presso gli uffici di questa Direzione Ambiente, relativa al citato procedimento AUA avviato dalla ditta di che trattasi;
- VISTA** la relazione istruttoria agli atti d'ufficio, definita in data 26/03/2018 dai funzionari dei Servizi Controllo Gestione rifiuti ed Autorizzazione, nella quale risulta che la documentazione presentata dalla stessa ditta trattasi quella scaturita da parte di questo Ufficio soddisfa i requisiti per l'iscrizione nel registro delle imprese esercenti le attività di recupero richieste;
- VERIFICATO** che la ditta è in regola con i versamenti relativi ai diritti di iscrizione al registro provinciale dei recuperatori rifiuti per l'attività di messa in riserva R13 per gli anni 2017 e 2018;
- RITENUTO** che la documentazione presentata dalla società "CO.M.MAN Srl", nelle more della definizione del procedimento A.U.A. di cui al D.P.R. n. 59/2013, soddisfa i requisiti per il rinnovo della Determinazione Dirigenziale n. 57 del 15/05/2013 di iscrizione nel registro provinciale recuperatori rifiuti di cui all'art. 216 comma 3 del D. Lgs n. 152/06, per il proseguimento dell'attività di messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi nell'impianto ubicato in Salita Lardereria Villaggio Tremestieri del Comune di Messina;
- VISTA** l'insussistenza di conflitto di interessi di cui all'art. 5 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina" approvato con Decreto Sindacale n° 10 del 22.06.2016 – Azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. n° 190 del 06/11/2012;
- VISTO** l'art. 107 del Decreto legislativo del 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii. che attribuisce le funzioni e le responsabilità alla dirigenza degli Enti Locali;
- VISTO** il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi di questo Ente;
- VISTO** lo Statuto Provinciale;
- VISTA** la L.R. n° 8 del 24 marzo 2014 che istituisce i liberi consorzi comunali e le città metropolitane attribuendo ad essi, nelle more dell'approvazione della legge di cui all'art. 2, le funzioni già attribuite alle Province Regionali mantenendo la titolarità dei relativi rapporti giuridici;
- VISTA** la Legge Regionale n° 15 del 4 agosto 2015 "Disposizioni in materia di Liberi Consorzi e Città Metropolitane";
- VISTA** l'art. 28 co. 4 della legge regionale n. 15 del 04/08/2015, secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali;
- VISTO** l'art. 23 della legge regionale n. 8 del 17/05/2016, recante Modifiche alla legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 in materia di Sindaco metropolitano;
- VISTO** l'articolo 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. n. 59/2013, che individua, quale Autorità Competente, la Provincia oggi Città Metropolitana ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale;

Per le motivazioni sopra espone

PROPONE

- PROCEDERE**, nelle more della definizione del procedimento A.U.A. di cui al D.P.R. n. 59/2013, all'emissione di un provvedimento di cui all'art. 216 comma 3 del D.Lgs. 152/06 per il rinnovo della Determinazione Dirigenziale n. 57 del 15/05/2013, con la quale la società "CO.M.MAN Srl" è stata iscritta nel registro provinciale dei recuperatori rifiuti, al n. 03/2013, per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 di cui all'allegato C del D.Lgs n. 152/06, di rifiuti non pericolosi individuati all'allegato 1 del D.M.A. n. 186 del 05/04/2006, presso l'impianto ubicato in Salita Lardereria Villaggio Tremestieri del Comune di Messina;
- EMETTERE** nuovo provvedimento di iscrizione, ai sensi dell'art. 216 comma 3 D.Lgs n. 152/06, per il proseguimento dell'attività di Messa in riserva <R13> di rifiuti non pericolosi nell'impianto ubicato in Salita Lardereria Villaggio Tremestieri del Comune di Messina;
- STABILIRE** che l'efficacia del suddetto provvedimento:
- decorra dalla data di esecutività del presente atto, secondo i dati riportati nella predetta relazione istruttoria e nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs n. 152/06 ss.mm.ii. e del D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii.;

▪ decada dalla notifica da parte del competente SUAP del Comune di Messina dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. n. 59/2013, il cui iter procedurale previsto dal D.P.R. n. 59/201 è in fase di definizione.

Messina 28/03/2018

IL RESP. UFF. CONTROLLI
Per. Ind. Eugenio Faraone

IL RESP. UFF. AUT. E SANZIONI
Dott.ssa Rossella Arno

IL RESP. SERV. GEST. RIFIUTI
Dott.ssa Concetta Sarlo

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di leggi ed ai regolamenti attualmente vigenti;

RITENUTO di considerare il presente atto suscettibile di revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

DETERMINA

RITENERE quale parte integrante e sostanziale del presente atto quanto riportato in narrativa;

PROCEDERE al rinnovo dell'iscrizione nel registro provinciale delle ditte che esercitano attività di recupero rifiuti, al n. 03/2013, a favore della società "CO.M.MAN Srl", i cui dati sono di seguito riportati:

- sede legale: Messina Via Strada Comunale Lardereria Tre;
- sede impianto Messina Salita Lardereria Villaggio Tremestieri del Comune di Messina;
- legale rappresentante: Mangano Giuseppe, nato a Messina il 27/07/1971 ed ivi residente in Via Sveglia, 29 Tremestieri - Codice Fiscale <MNGGGP71L27F158K>;
- Codice Fiscale: 02796640833; Partita IVA: 02796640833;
- Camera di Commercio di Messina: iscritta in data 08/02/2005 al R.E.A. n. 193310;
- Responsabile Tecnico: Mangano Giuseppe, nato a Messina il 27/07/1971 ed ivi residente in Via Sveglia, 29 Tremestieri - Codice Fiscale <MNGGGP71L27F158K>;
- Posizione INAIL Messina: n° 91810797; Posizione INPS Messina: n° 4807597367;
- Codice Attività Economica: n° 46.63;

EMETTERE nelle more della definizione del procedimento A.U.A. di cui al D.P.R. n. 59/2013, un provvedimento di cui all'art. 216 comma 3 del D.Lgs. 152/06 di rinnovo della Determinazione Dirigenziale n. 57 del 15/05/2013, per il proseguimento dell'attività di messa in riserva R13 (all. C D.Lgs n. 152/06) di rifiuti non pericolosi (all. 1 D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii.);

STABILIRE che l'iscrizione di cui sopra abbia una durata di anni 5 (cinque), con decorrenza dalla data di esecutività del presente atto, che decade dalla notifica da parte del competente SUAP del Comune di Messina dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. n. 59/2013, il cui iter procedurale previsto dal D.P.R. n. 59/201 è in fase di definizione.

AUTORIZZARE il proseguimento dell'attività di messa in riserva R13 di cui all'allegato C) del D. Lgs n. 152/06 e ss. mm. ii., nell'impianto sito in ubicato in Salita Lardereria Villaggio Tremestieri del Comune di Messina, per le tipologie omogenee di rifiuti non pericolosi indicate all'allegato 1-sub allegato 1 del D.M.A. 05.02.1998, modificato dal D.M.A. n. 186/06, riportate nella seguente tabella:

R13 MESSA IN RISERVA

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	R5 Q.tà/annua tonnellate
7.1	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non	[101311][170101][170102][170103] [170107][170802][170904][200301]	100.000
7.6	Conglom, bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo"	[170302] [200301]	10.000
7.11	Pietrisco tolto d'opera	[170508]	10.000
7.31 bis	Rifiuti di terre e rocce di scavo	[170504]	80.000
per una quantità complessiva annuale pari a tonn. 200.000 prevista alla classe I del D.M.A. n. 350/98.			

- IMPORRE** che l'attività di messa in riserva R13 dei rifiuti riportati nella soprastante tabella deve essere effettuata nell'area individuata all'interno dell'impianto sito in Salita Lardereria Villaggio Tremestieri del Comune di Messina, secondo le modalità operative descritte nella documentazione presentata dalla società "CO.M.MAN Srl" agli atti di questo Ufficio, di seguito indicate:
- Catastalmente individuata al foglio di mappa n. 151 particella n. 357 e 136;
 - Ricadente in zona D2a (Zona ad espansione industriale, commerciale ed artigianale);
 - Superficie interessata mq 2.212;
- DARE ATTO** che per quanto non espressamente previsto dalla presente determinazione è fatto rinvio sia alla D.D. n. 57 del 15/05/2013 ss.mm.ii. sia al D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., nonché ai provvedimenti da questo richiamati ed emanati in attuazione del medesimo;
- CONFERMARE** che il presente provvedimento di iscrizione abbia una durata di anni 5 (cinque), con decorrenza dalla data di esecutività del presente atto e decadenza dalla data di notifica da parte del competente SUAP del suddetto Comune di Messina dell'A.U.A. (autorizzazione unica ambientale) di cui al D.P.R. n. 59/2013, il cui iter procedurale di cui al D.P.R. n. 59/201 è in fase di definizione;
- DISPORRE** nelle more di rilascio della predetta autorizzazione unica ambientale, l'inoltro di comunicazione, entro trenta giorni, di ogni modifica sostanziale sia dell'attività R13 di cui alla presente determinazione, ai sensi del comma 5 dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/06, sia degli eventuali cambiamenti della denominazione, ragione sociale, sede legale o Legale Rappresentante, Responsabile Tecnico, ecc, secondo la normativa sulla gestione rifiuti;
- PRESCRIVERE** che l'eventuale subentro nella gestione dell'impianto da parte di terzi deve essere sempre comunicato (in tempi brevi), ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/201, alla Città Metropolitana di Messina (Autorità Competente), per il tramite del competente S.U.A.P., secondo la normativa sulla gestione rifiuti;
- PRESCRIVERE** che la gestione delle tipologie di rifiuti conferiti all'impianto avvenga nel rispetto della provenienza e delle caratteristiche del rifiuto, conformemente a quanto indicato puntualmente nel D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii. e negli allegati 1-2-3-4-5 dello stesso decreto;
- DISPORRE** che la società presenti, con cadenza trimestrale una relazione dettagliata, riportante sia i quantitativi in entrata dei rifiuti riportati nella predetta tabella, sia i quantitativi in uscita del rifiuto da smaltire e/o recuperare;
- DISPORRE** che la società trasmetta a questo Ufficio, anche a mezzo fax, l'avvenuto pagamento dei diritti di iscrizione annuali che dovranno essere effettuati entro il 30 aprile di ogni anno;
- DISPORRE** che la società ottemperi a tutti gli adempimenti e le indicazioni previste dalle norme in materia ambientale relativi alla tenuta dei registri di carico e scarico rifiuti, alla presentazione della dichiarazione annuale al Catasto Nazionale dei Rifiuti e alla compilazione di formulari di identificazione;
- DISPORRE** che il presente provvedimento venga custodito presso l'impianto ubicato in Salita Lardereria Villaggio Tremestieri del Comune di Messina in cui viene svolta l'attività di messa in riserva R13;
- DISPORRE** che l'esercizio delle suddette operazioni di messa in riserva R13, *fatte salve le autorizzazioni, visti, pareri e prescrizioni di competenza di altri Enti ed Organi Istituzionali e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi, al fine di evitare di incorrere nel sistema sanzionatorio di cui al titolo VI D.Lgs n. 152/06, avvenga* nel rispetto delle:
- 1) disposizioni di cui alla parte terza, quarta e quinta del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.;
 - 2) disposizioni in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro, come previsto dal D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii.;
- DISPORRE** nelle more del rilascio dell'A.U.A. ad attivare in tempi brevi la "Campagna per l'attività di recupero rifiuti inerti" nel citato sito di messa in riserva R13, autorizzata con nota prot. n. 3790 del 29/01/2018 dal Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti, per il trattamento e recupero del consistente quantitativo di rifiuti inerti diversi presenti nell'impianto di che trattasi, tramite utilizzo di impianto mobile autorizzato alla ditta in parola, ai sensi dell'art. 208 comma 15 del D.Lgs n. 152/06, con D.D.S. n. 584 del 02/05/2016. La quantità di circa tonn 112.160 giacente nell'impianto R13 al 31/12/2017 (dato acquisito con il verbale del 09/03/2018), come si evince dalla potenzialità giornaliera di 900 ton dell'impianto mobile di frantumazione autorizzato alla ditta COMMAN con D.D.S. n. 584 del 02/05/2016, può essere trattata, con produzione di "prodotti" (ex m.p.s), in un periodo pari a circa 4 mesi;
- DISPORRE** nel caso in cui la ditta intenda trattare nel citato impianto un quantitativo giornaliero di rifiuti superiore a 10 ton, quantità massima che verrà autorizzata con l'A.U.A. in itinere, dovrà

attivare presso il competente Dipartimento Regionale le procedure di cui alla parte II del Decr. Lgs n. 152/06 all'allegato IV recante "Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, in cui al punto 7 <Progetti di infrastrutture> alla voce "z.b", in cui figurano gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di recupero da R1 a R9 di cui all'allegato C dello stesso decreto";

DISPORRE

che per l'inosservanza da parte della Ditta di che trattasi delle vigenti disposizioni in materia di rifiuti, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo VI della parte quarta del presente decreto, questo Ufficio procederà:

a) **alla diffida e sospensione** per un tempo determinato dell'attività di recupero, ove si accerti che la stessa sia espletata in difformità alle norme tecniche vigenti e, in particolare, si appuri situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente, stabilendo nel contempo, ai sensi del comma 4 dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/06, un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze riscontrate;

b) **alla revoca del presente provvedimento**, ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D.Lgs n. 152/06, con relativa cancellazione dal registro provinciale recuperatori, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte, nonché in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

DARE ATTO

che per quanto non espressamente previsto dalla presente determina è fatto rinvio al D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. nonché ai provvedimenti da questo richiamati ed emanati in attuazione del medesimo;

DARE ATTO

che oltre ai casi in cui <ope legis> è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 92 del D. Lgs n. 159/11 ss. mm. ii.;

DARE ATTO

che è comunque facoltà di questo Ente disporre tutte le integrazioni necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti;

DISPORRE

l'inoltro della presente determinazione all'Ufficio S.U.A.P. del Comune di Messina che ha inoltrato la richiesta, all'A.R.P.A. di Palermo, all'Ufficio Albo di questo Ente per la pubblicazione di rito ed a tutti i soggetti di cui all'art. 48 del vigente regolamento d'organizzazione degli Uffici e dei servizi di questo Ente;

DARE ATTO

che la presente determinazione dirigenziale non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva.

DARE ATTO

che il presente atto sostituisce i provvedimenti precedentemente rilasciati da questa Amministrazione;

AVVERSO

il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge n. 1034 del 06/12/71, ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 giorni.

Messina 28/03/2018

IL DIRIGENTE

Ing. Armando Cappadonia

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 5 del regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico-amministrativa favorevole.

IL DIRIGENTE

Ing. Armando Cappadonia

Parere Preventivo Regolarità Contabile e Attestazione Finanziaria

(art. 12 della L.R. n. 39 del 23/12/2000 e ss.mm.ii., art. 55, 5° comma, della L. 142/90)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento del sistema dei controlli interni;

A norma dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, recepita con la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.,

SI ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa di Euro _____ imputata al cap _____

impegno n. _____

**2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI**

Il Dirigente del Servizio Finanziario

VISTO PRESO NOTA

Il presente atto non comporta impegno di spesa

Messina 06/04/2018 Il Funzionario

Dot.ssa Anna Maria TRIPODO